



Thomas Lange nasce nel 1957 a Berlino. Dal 1976 al 1982 ha studiato all'Università delle Arti di Berlino con Wolfgang Petrick e Herbert Kauffmann; borsista della Fondazione Karl Schmidt Rottluff. Dal 1978 espone al Guggenheim Museum di New York, alla Biennale di Venezia, al Mori-Center di Tokyo, al Palazzo Venezia di Roma. Ha ricoperto incarichi di docenza in Germania e alla Pontificia Università Gregoriana.



Mutsuo Hirano nasce a Hyogo, Giappone nel 1952. Nel 1974 si laurea in Arte alla Tenri Daigaku. Nel 1975 si trasferisce in Germania dove studia lingua e cultura tedesca presso Philipps-Universität Marburg laureandosi in Storia dell'arte nel 1990; studia arte presso l'Istituto di Pittura e Grafica di Marburgo. Artista internazionale vive e lavora tra l'Italia e la Germania.



polo culturale  
diocesano  
**M A B**  
MUSEO ARCHIVIO  
BIBLIOTECA

# PALAZZO ORSINI MUSEUM PITIGLIANO

THOMAS  
LANGE

MUTSUO  
HIRANO



[WWW.PALAZZO-ORSINI-PITIGLIANO.IT](http://WWW.PALAZZO-ORSINI-PITIGLIANO.IT)

TEL.: +39 338 9134979

1° GIUGNO - 29 SETTEMBRE 2024



VERNISSAGE 1° GIUGNO ORE 11

CON INAUGURAZIONE DI UNA SALA DEDICATA  
ALLA ESPOSIZIONE PERMANENTE DEGLI AUTORI

L'idea di allestire la mostra VICEVERSA nasce innanzitutto dall'amicizia e dalla collaborazione del museo con gli autori Thomas Lange e Mutsuo Hirano.

In secondo luogo, è parte dell'iniziativa promossa dalla Regione Toscana AMICO MUSEO, la campagna di promozione del patrimonio museale della regione diffuso sul territorio.

In terzo luogo, la mostra riprende la volontà del museo di mettere in dialogo storia, arte antica e contemporanea e proporre scelte – a volte audaci – di valorizzare anche capacità e stili di autori contemporanei di spessore artistico affermato.

Infine, la mostra VICEVERSA offre l'occasione anche di inaugurare una ESPOSIZIONE PERMANENTE in una sala del museo, con opere dei due autori acquisite nel tempo. Uno spazio artistico "aperto" tra le diverse e numerose iniziative della Diocesi per sostenere il dialogo mediante la cultura.

VICEVERSA nasce da un'idea dell'Ufficio diocesano beni culturali del 2017 di utilizzare il museo e il proprio Polo culturale MAB come luogo aperto alla ricerca scientifica, a nuove idee, a nuove proposte, con importanti collaborazioni ogni anno dal mondo sia accademico che culturale e artistico.

Dopo "Signa Veritatis", mostra del 2017 e altre seguite negli



anni, VICEVERSA evoca e realizza il confronto tra antico e contemporaneo. Uno scambio e un dialogo intelligente, sensibile e vicendevole tra passato e presente.

Le opere esposte nella mostra richiamano da una parte l'idea del pittore Thomas Lange di recuperare una lettura soggettiva dell'arte e della storia antica, sia mitologica che religiosa cristiana. Dall'altra lo scultore Mutsuo Hirano offre delle rappresentazioni scultoree in ceramica della Vergine Maria, tra iconografia classica e immaginaria.

L'esposizione permanente inaugurata in questa occasione, invece, raccoglie quattro opere degli autori. Di Lange una tela raffigurante l'Ascensione di Gesù al Cielo e una Croce astile con un catino in riferimento a Gesù come "capro espiatorio" e "Agnus Dei" che con il proprio sangue cancella il peccato.

Di Hirano due sculture in terracotta: una Deposizione di Cristo e una testa di Maria Maddalena.



The idea of the VICEVERSA exhibition was born first and foremost from the museum's friendship and collaboration with the authors Thomas Lange and Mutsuo Hirano.

Secondly, it is part of the initiative promoted by the Tuscany Region AMICO MUSEO, the campaign to promote the museum heritage of the region.

Thirdly, the exhibition reflects the museum's desire to bring history, ancient and contemporary art into dialogue and propose choices to also enhance the skills and styles of contemporary artists, even established ones like our authors.

Finally, the VICEVERSA also offers the opportunity to inaugurate a permanent exhibition of the same authors in a room of the museum, with works acquired over time. An "open" artistic space, which follows the various and numerous initiatives of the Diocese in the field of dialogue through culture.

The works presented in the exhibition recall on the one hand the painter Thomas Lange's idea of recovering a subjective reading of ancient art and history, both mythological and Christian religious. On the other hand, the sculptor Mutsuo Hirano exhibits ceramic sculptural representations of the Virgin Mary, between classical and imaginary iconography.

The permanent exhibition inaugurated on this occasion, however, offers four works by the authors.

By Lange a canvas depicting the Ascension of Jesus to Heaven and a Cross with a basin in reference to Jesus as a "scapegoat" and "Agnus Dei" who erases sin with his own blood.

Two terracotta sculptures by Hirano: a Deposition of Christ and a head of Mary Magdalene.